

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688109
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico artistico
CTG - Categoria	ASTRONOMIA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Macchina per obiettivi
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - ALTRA DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGDN - Altra definizione /denominazione	Macchina per gli obiettivi di G. Campani

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	4 tubi per montaggio per l'obiettivo da 30 piedi
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	2 tubi per montaggio per l'obiettivo da 22 piedi
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	4 cannelli portaoculari
OGCD - Definizione /posizione parti componenti	3 oculari
OGCD - Definizione	

/posizione parti componenti	1 portaobiettivo
OGCS - Note	Montaggio 30 piedi inv. MdS-1; Montaggio 22 piedi inv. MdS-2; cannelli inv. MdS-133abc, MdS-191; oculari inv. MdS-36, MdS-62, MdS-192; porta obiettivo MdS-63

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	La macchina permetteva l'utilizzo della lente
RSET - Tipo scheda	PST
RSED - Definizione del bene	lente
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800688104

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	La macchina permetteva l'utilizzo della lente
RSET - Tipo scheda	PST
RSED - Definizione del bene	lente
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800688110

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatorio
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Poggi
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_0189237996461
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Specola
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7578678996461

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	MdS-1; MdS-2
INVD - Riferimento cronologico	1992

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XVIII
---	-------

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
---	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1752
------------------	------

DTSF - A	1752
-----------------	------

DTM - Motivazione/fonte	documentazione
--------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	S261
-------------------------------	------

AUTH - Codice identificativo	FACA360
-------------------------------------	---------

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Lelli, Ercole
---	---------------

AUTP - Tipo intestazione	P
---------------------------------	---

AUTA - Indicazioni cronologiche	1702-1766
--	-----------

AUTR - Ruolo	costruttore
---------------------	-------------

AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
---------------------------------	----------------

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Macchina per il montaggio di vari obiettivi costituita da tubi a sezione quadrata di varia lunghezza, a cui si aggiungono gli oculari con relativi cannelli e porta obiettivo. I tubi sono montati su un albero di sostegno dotato di balestra per evitare la flessione del cannocchiale. Il sistema di puntamento e guida a pantografo è stato ricostruito nel 1985.

Il bolognese Prospero Lambertini, divenuto papa col nome di Benedetto XIV, acquistò a Roma, nel 1747, l'intero laboratorio di Giuseppe Campani dalle figlie che ne avevano proseguito l'attività e lo donò all'Istituto delle Scienze. Gran parte degli oggetti di Campani, che comprendono, fra l'altro, centinaia di forme metalliche per tutte le fasi della lavorazione dei vari tipi di lenti e una dozzina di straordinarie lenti di varia lunghezza focale e firmate dall'autore, è oggi conservata presso il Museo di Fisica dell'Università di Bologna. In occasione del dono, Ercole Lelli costruì una macchina, per il montaggio degli obiettivi a lunga focale di Campani, che veniva eretta nel cortile allora esistente a sud della torre. Nei Commentari dell'Istituto delle Scienze (Tomo III, 1755, p. 19) si trova la seguente citazione che ricorda il dono del Papa e descrive la macchina di Lelli: "...Benedictus XIV ad omnes, quaecumque se darent, occasiones intentus, hanc arripuit: elaboratissima vitra, et lentes Campanae pulcherrimas,....in Institutum inveni jusserat, & dioptricae officinam constituerat. Hic illum non fugit de Specula; duasque ex objectivis Campanae lentibus longe pulcherrimas, & foci distantia insignes, ad eam deferri jussit, quibus astronomi in subtilioribus capessendis observationibus, uti opus esset, uterentur. Egregium sane munus; nam lentes tales numquam antea bononiensis Specula obtinuerat. Quo etiam machinam condidit commodissimam, expeditissimamque, qua telescopica quaeque vel longissima possint dirigi. Longiora tamen quam quae memoratis modo lentibus componuntur, locus non capit.

NSC - Notizie storico-critiche

Haec adhuc ad Astronomiam accesserunt." La macchina di Lelli non è nominata esplicitamente negli inventari, tuttavia in una delle note manoscritte di Eustachio Zanotti all'inventario del 1746 (rivisto dopo il 1757) sono nominati i tubi di legno per l'obiettivo di Campani da 11 piedi, per quello da 22 piedi e per un imprecisato obiettivo da 30 piedi, lunghezza confrontabile con quella della lente di Campani rimastaci da 33 piedi. Tubi quadrati di legno, tutti di identica fattura, corrispondenti alle specifiche di cui sopra, ed alcuni accessori ad essi relativi, sono stati rintracciati e vengono qui elencati: Montaggio per l'obiettivo da 10,5 piedi: non trovato. Si è trovata tuttavia una lente obiettivo da 12,5 piedi bolognesi di focale (c. 480 cm), con scritto Joseph Bruni Bononiae f. A. 1767 / p. 12 [Inv. MdS-29]. Nell'inventario del 1746 e nella Nota del 1749 sono nominate due lenti di Bruni: questa e un'altra con lunga iscrizione, conservata presso il Museo di Fisica e datata 1771. A Giuseppe Bruni, meccanico dell'Istituto delle Scienze, erano state affidate, alla morte di Ercole Lelli, le attrezzature di Campani donate all'Istituto. Per dimostrare la propria competenza e lo stato di efficienza delle macchine Bruni era tenuto ad eseguire annualmente un obiettivo, con tali macchine, alla presenza delle autorità accademiche. Montaggio per l'obiettivo da 22 piedi [Inv. MdS-2]: è costituito da due tubi quadrati con il lato esterno di 9 cm, lunghi, rispettivamente, 381 cm e 409 cm. Dal tubo più corto sporge per 38 cm un tubo a sezione circolare di 0,8 cm di diametro esterno, che si può inserire in una delle estremità del tubo più lungo, ottenendo un lunghezza complessiva di 790 cm, pari a circa 20,8 piedi bolognesi. All'estremo libero del tubo più lungo si adatta un porta obiettivi [Inv. MdS-63] atto a ricevere l'obiettivo di Campani da 22 piedi. Esso viene assicurato al tubo con un gancio che trova in questo un'asola di ottone. All'estremo libero del tubo più corto si adatta un tubo di cartone [Inv. MdS-133a], munito di una ghiera di legno nero, che porta ad incastro un cannello oculare [Inv. MdS-62], lungo 18,6 cm, che montava una lente di 3,2 cm di diametro e circa 10 cm di lunghezza focale, come si può giudicare dalla distanza fra la sede delle lenti ed il diaframma di campo. Con tale oculare l'ingrandimento risultava quasi 80 volte ed il campo di vista era di 26 primi d'arco. A 370 cm dall'estremità oculare, quindi dal tubo più corto, sporge un'asola di ottone, che doveva servire da punto di sospensione del telescopio. Montaggio per l'obiettivo da 30 piedi circa [Inv. MdS-1]: vi sono quattro tubi quadrati, che entrano uno nell'altro ad incastro. I lati esterni sono, rispettivamente, di 12, 11, 9 e 7 cm e le lunghezze di 251, 536, 536 e 536 cm, per una lunghezza complessiva di 18,6 m. Se l'introduzione relativa doveva essere di almeno 60 cm, come pare indicato dai segni di introduzione esistenti sul secondo e quarto tubo, allora la lunghezza massima utile si riduceva a 16,8 m, pari a 44 piedi bolognesi. La lunghezza di 33 piedi si raggiungeva d'altronde, anche con il solo impiego degli ultimi tre tubi. I primi tre tubi hanno una fasciatura di rinforzo dal lato oculare per reggere la sollecitazione dei tubi introdotti. L'ultimo tubo riceve all'estremo oculare un tubo di cartone [Inv. MdS-191] con una ghiera filettata di 55 mm di diametro, cui si possono fissare due cannelli oculari, ora privi di lenti, uno di circa 10 cm di focale [Inv. MdS-192] e l'altro [Inv. MdS-36], mancante della sezione che portava il diaframma di campo, di circa 12 cm. Il massimo ingrandimento, con la massima lunghezza raggiungibile sarebbe stato 196 volte e, con l'obiettivo da 33 piedi, di 129 volte. Non si sono ritrovati i montaggi per alcuno degli obiettivi maggiori. Rimane il cannello telescopico porta oculari, costituito da tre tubi in cartone colorato con ghiera in legno nero, lunghi, rispettivamente, 41, 42 e 30,5 cm e aventi un diametro di 5,5, 6 e 7 cm [Inv. MdS-133a,b,c]. Si può immaginare che

la macchina di Lelli fosse simile a quella raffigurata nella tavola VIII del volume di Francesco Bianchini Hesperii et Phosphori nova Phaenomena sive observationes circa planetam Veneris, edito a Roma nel 1728, anch'essa composta di tubi a sezione quadrata. Sono state in effetti ritrovate alcune carrucole ed un contrappeso che potrebbero aver fatto parte di una macchina del genere. Nel 1985 è stato ripristinato il montaggio della macchina - utilizzando i tubi realizzati per l'obiettivo di Campani da 22 piedi [scheda 29] - costruendo un nuovo albero di sostegno ed una balestra per evitare la flessione del cannocchiale. E' stato parimenti ricostruito su un sostegno dell'epoca [Inv. MdS-61] il sistema di puntamento e guida a pantografo, utilizzando la descrizione fatta da Christiaan Huygens di una strumentazione analoga (tavola XXXI del primo volume dell'Opera Varia edita da J. Vander nel 1724).

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	tubi
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	tecniche varie
MTCS - Note	legno di abete rosso

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	cannelli portaoculari, oculari
MTCM - Materia	cartone
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	primo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	250,5

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	primo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	12,4

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	secondo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	536

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	secondo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
--------------------------------------	---

MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	10,7
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	terzo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	536
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	terzo tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9,2
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	quarto tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	536
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	quarto tubo per montaggio obiettivo 30 piedi
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	7,3
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	primo tubo per montaggio obiettivo 22 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	381
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	primo tubo per montaggio obiettivo 22 piedi
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	secondo tubo per montaggio obiettivo 22 piedi
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm

MISM - Valore	409
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	secondo tubo per montaggio obiettivo 22 piedi
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	oculare da 12 cm
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	5,5
MISV - Note	diametro filettatura
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	oculare da 10 cm di Lelli
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	18
MISV - Note	lente: lunghezza focale c. 10 cm, diametro 3,2 cm
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	oculare da 10 cm di Campani
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	5,5
MISV - Note	diametro filettatura
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133a
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	5,5
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133a
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	41
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133b
MISZ - Tipo di misura	diametro

MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	6
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133b
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	42
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133c
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	7
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-133c
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	30,5
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-191
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	6
MISV - Note	filettatura da 5,5 cm
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	cannello porta oculari MdS-191
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	31
AS - ACCESSORI	
ASS - ACCESSORIO	
ASST - Tipologia	tavolo di sostegno
ASSE - Descrizione	Tavolo di sostegno in legno per il sistema di puntamento e guida a pantografo della macchina di E. Lelli per gli obiettivi di G. Campani
ASSN - Note	pantografo ricostruito
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RST - INTERVENTI	

RSTI - Tipo intervento	sostituzioni-integrazioni
RSTD - Riferimento cronologico	1985
RSTT - Descrizione intervento	Ricostruito il montaggio per l'obiettivo da 22 piedi, con l'integrazione del tavolo di sostegno con sistema di puntamento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1656332314217
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	31.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Bònoli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, pp. 125-127.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Braccesi Alessandro, Lo sviluppo della strumentazione astronomica dell'Osservatorio marsiliano e della Specola dell'Istituto delle Scienze di Bologna dal 1702 al 1815, in Gli strumenti nella storia e nella filosofia della Scienza, a cura di G. Tarozzi, vol. 10, Bologna, Ist. Beni Artistici Culturali Naturali Emilia-Romagna, 1983, p. 120.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Giacomelli, Luca
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lia, Alessandra
RSR - Referente verifica scientifica	Focardi, Paola

